



# Città di Benevento

Originale di Deliberazione del Consiglio Comunale di Benevento

ORIGINALE

N. 43

Del 9. 09.2014

Oggetto: IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC) – COMPONENTE TASI – TRIBUTO PER I SERVIZI INDIVISIBILI – DETERMINAZIONE ALIQUOTE ANNO 2014.

L'anno duemilaquattordici il giorno 9 del mese di settembre, alle ore 12.00 in Benevento, nella consueta Sala delle Adunanze Consiliari di Palazzo Mosti, si è riunito in seduta pubblica.

Presiede il Presidente del Consiglio Dr. Giovanni Izzo

Risultano presenti, come dal seguente prospetto, n. 25 Consiglieri assenti n. 8

		P	A			P	A
<b>PEPE</b>	<b>Fausto</b>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>				
AMBROSONE	Luigi	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	NARDONE	Carminè	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
CANGLIANO	Mario	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	ORLANDO	Nazzareno	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
CAPEZZONE	Roberto	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	ORREI	Mario	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
CAPUTO	Gennaro	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	PALLADINO	Marcello	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
COLLARILE	Leonida	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	PALMIERI	Annachiara	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
DE MINICO	Luigi	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	PASQUARIELLO	Mario	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
DE NIGRIS	Luigi	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	PICUCCI	Oberdan	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
DE PIERRO	Francesco	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	QUARANTIELLO	Giovanni	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
DE RIENZO	Massimo	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	TANGA	Sergio	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
IORE	Pasquale	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	TIBALDI	Raffaele	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
FIORETTI	Floriana	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	TRUSIO	Luigi	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
IZZO	Giovanni	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	VARRICCHIO	Cosimo	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
LANNI	Nazzareno	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	ZARRO	Giovanni	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
LAURO	Vincenzo	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	ZOINO	Francesco	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
MICELI	Angelo	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	ZOINO	Mario	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
MOLINARO	Giuseppe	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	ZOLLO	Giuseppe	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Partecipa il Segretario Generale Dr. Claudio Uccelletti con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art. 97 T.U. 267/2000).

Sono altresì presenti gli Assessori: ~~Del Vecchio~~, Castiello, Coletta, Coppola, De-Luca, Iadanza, Iele, Lepore, Panunzio.

Il Consiglio Comunale ha approvato il provvedimento entro riportato.

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Segretario Generale

Dr. Claudio Uccelletti

Il Presidente del Consiglio

Dr. Giovanni Izzo

Premesso che :

- l'art. 1, comma 639, della legge n.147 del 2013, istituisce a decorrere dal 1° gennaio 2014 l'imposta unica comunale (IUC), che si compone dell'imposta municipale propria (IMU), del tributo sui servizi indivisibili (TASI) e della tassa sui rifiuti (TARI);
- l'individuazione dei servizi indivisibili e l'indicazione analitica, per ciascuno di tali servizi, dei relativi costi alla cui copertura la TASI è diretta;
- l'art. 1 comma 683 prevede che il Consiglio Comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del Bilancio di previsione, le aliquote TASI, in conformità con i servizi indivisibili ed i relativi costi, prevedendo anche la possibilità di differenziarle in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili;

Considerato che la legge n. 147 del 2013, prevede:

- all'art. 1 comma 677, che il Comune, con la medesima deliberazione di cui al comma 676, può determinare l'aliquota rispettando in ogni caso il vincolo di base al quale la somma delle aliquote TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobili. Per il 2014, l'aliquota massima non può eccedere il 2,5 per mille;
- all'art. 1, comma 678, che per i fabbricati rurali ad uso strumentale, così come definiti dall'art. 9 comma 3-bis, del D.L. n. 557 del 1993, l'aliquota massima TASI non può comunque eccedere il limite dell'1 per mille.

Visto il decreto legge n.16/2014, con il quale si aggiunge al comma 677 citato, il seguente periodo: «per lo stesso anno 2014, nella determinazione delle aliquote TASI possono essere superati i limiti stabiliti nel primo e nel secondo periodo, per un ammontare complessivamente non superiore allo 0,8 per mille e purché siano finanziate, relativamente alle abitazioni principali e alle unità immobiliari ad esse equiparate di cui all'articolo 13, comma 2, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, detrazioni d'imposta o altre misure, tali da generare effetti sul carico di imposta TASI equivalenti a quelli determinatisi con riferimento all'IMU relativamente alla stessa tipologia di immobili».

Visto che dal 1° gennaio 2014 l'IMU non si applica più alle abitazioni principali, ed a quelle ad esse equiparate con legge e regolamento, e che pertanto il Comune dovrà reperire le risorse mancanti attraverso l'applicazione della TASI, le quali saranno rivolte alla copertura parziale (stimata complessivamente in euro 3.800.000,00), pari al 39,67% dei costi, dei seguenti servizi indivisibili, così come desunti dallo ~~schema di bilancio di previsione~~ *di bilancio formato nella base dell'onestato* per l'anno 2014;

SERVIZIO INDIVISIBILE	SPESE
Servizio ANAGRAFE E STATO CIVILE	€ 980.000,00
Servizi SOCIALI e Servizi CIMITERIALI (quota a carico del bilancio del Comune):	€ 1.900.000,00
Servizi VIGILANZA E PROTEZIONE CIVILE:	€ 2.700.000,00
Servizi di Amministrazione Generale - gestione	

*ripotato nel piano di riequilibrio triennale 2014/2016.*  
*9/9/2014*

*Intera Prov. 02/01/2014*

Uffici Tecnici, Beni demaniali e patrimoniali, segreteria generale e personale - (QUOTA PARTE)	€ 4.000.000,00
Totale	€ 9.580.000,00
Grado di copertura con il gettito TASI previsto	39,67%

Considerato che:  
il gettito può essere ottenuto applicando l'aliquota del **2,50 per mille sulle abitazioni principali**, e quelle a queste assimilate, non soggette ad IMU, in modo da garantire la contribuzione di tutti i contribuenti al pagamento dei servizi indivisibili del Comune, attraverso il pagamento dell'IMU, della TASI e dell'addizionale comunale all'Irpef, rispettando il principio di non appesantire la pressione fiscale a carico dei cittadini;

Tenuto conto che, in base alle stime operate dal Settore Gestione Economica, il gettito atteso di € 3.800.000,00 può essere ottenuto attraverso le seguenti misure:

TIPOLOGIA	ALIQUTA
Abitazioni principali, escluse quelle di lusso di cui alle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, e relative pertinenze, ivi comprese le unità immobiliari ad esse equiparate dall'art. 13, comma 2 del decreto legge n. 201 del 2011 e dal regolamento comunale IMU, escluse dal pagamento dell'IMU	2,50 per mille
Fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'art. 9, comma 3 bis, del decreto-legge 30 dicembre 1993 n. 557, convertito in legge 26 febbraio 1994, n. 13	1,00 per mille
Fattispecie imponibili diverse da quelle previste ai punti precedenti ( <i>azzeramento dell'aliquota in considerazione del vincolo stabilito dall'art. 1 co. 676 e 677 della Legge n. 147 del 2013</i> )	0,00 per mille

Vista della Giunta Comunale n. 120 del 25/08/2014 con la quale è stata proposta l'approvazione delle aliquote riferite alla componente TASI della Imposta Unica Comunale;

Dato atto che è stato acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile del Dirigente del settore Gestione Economica, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del T.U.E.L. 267/2000;

L'Assessore alle Finanze  
Francesco Savèrio Coppola

**PROPONE**

A) Di approvare per l'anno 2014 le seguenti aliquote per il tributo sui servizi indivisibili (TASI):

- 1) aliquota TASI del **2,50** per mille per le abitazioni principali, escluse quelle di lusso di cui alle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, e relative pertinenze, ivi comprese le unità immobiliari ad esse equiparate dall'art. 13, comma 2 del decreto legge n.201 del 2011 e dal regolamento comunale IMU, escluse dal pagamento dell'IMU;
  - 2) aliquota TASI del **1,00** per mille per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'art. 9, comma 3 bis, del decreto-legge 30 dicembre 1993 n. 557, convertito in legge 26 febbraio 1994, n. 13;
  - 3) Aliquota TASI del **0,00** per mille fattispecie imponibili diverse da quelle previste ai punti precedenti;
- B) Di non avvalersi della possibilità di incremento dello 0,8 per mille dell'aliquota finalizzato alle riduzioni ed agevolazioni previste dal comma 679 e 682 dell'art. 1 della L. 147/2013;
- C) Di dare atto che la presente deliberazione entra in vigore, ai sensi dell'art. 1, comma 169, della legge n.269 del 2006, il 1° gennaio 2014.
- D) Di dare atto che la presente deliberazione sarà inviata al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, nei termini e con le modalità previste dalla normativa vigente;
- E) Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile con separata, unanime, votazione ai sensi del comma 4° dell'art. 134 del D.lgs. n. 267/2000;

#### PARERI SULLA PROPOSTA

Art. 49, comma 1, T.U. 267/2000. Il sottoscritto Dirigente esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica.

Li

.....

Il Dirigente ff. del Settore  
Gestione Economica  
*Emilio Porcaro*

Visto il D. Lgs. del 18.8.2000, n° 267, (T.U.E.L.) ed in particolare gli artt. 49, Letta la proposta di deliberazione, il sottoscritto dirigente del Settore Gestione Economica esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile

Li

.....

Il Dirigente ff. del Settore  
Gestione Economica  
*Emilio Porcaro*

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la relazione che precede;

Visto l'art. 49 del Dlgs n. 267/2000 in ordine ai pareri favorevoli per la regolarità tecnica e contabile del presente atto, espressi dai responsabili dei servizi interessati;

E' presente in Aula il Collegio dei Revisori dei Conti.

Interviene il Consigliere De Nigris il quale si esprime con toni fortemente critici nei confronti della proposta ed in particolare ritiene grave che l'Assessore alle finanze nella sua relazione abbia ascrivito che i costi dei servizi indivisibili sono stati desunti dallo schema di Bilancio per l'anno 2014. Lamenta che tale schema di bilancio se esistente, non è mai stato esibito ai Consiglieri comunali neanche in sede di Commissione consiliare.

Il Dirigente ff. Porcaro, chiamato in causa chiarisce che le previsioni riportate sono quelle contenute nel Piano di Riequilibrio approvato dal Consiglio comunale nella sua ultima seduta.. Si apre ampia discussione con l'intervento del Presidente del Collegio dei Revisori, del Segretario Generale e dei Consiglieri Pasquariello, De Nigris, Zarro, Nardone, Palladino, Miceli, e dalla quale emerge che effettivamente il termine adoperato nella relazione dell'Assessore Coppola è improprio, in quanto non esiste agli atti lo schema di Bilancio per l'anno 2014, così come configurato dal Legislatore.

Interviene a questo punto l'Assessore Coppola il quale conferma quanto già illustrato dal Dirigente ff. e dal Collegio dei revisori dei Conti e dà atto di aver effettivamente utilizzato un termine improprio. Corregge, pertanto, formalmente la sua relazione laddove nell'ultimo capoverso della prima pagina, prima della tabella riguardante i servizi indivisibili, dopo "*così come desunti*" va più correttamente scritto : "*dalle previsioni per l'anno 2014 formate sulla base dell'assestato 2013 così come riportato nel piano di riequilibrio pluriennale 2014-2020*" .

Superato questo argomento e preso atto della correzione portata alla relazione, il dibattito prosegue con gli interventi del Sindaco, del Consigliere De Nigris e dell'Assessore Coppola.

Il Presidente comunica che anche su questo argomento sono stati presentati due emendamenti dei quali è primo firmatario il Consigliere Quarantiello( all.1 e 2). Ne dà lettura unitamente ai pareri resi sull'argomento dal Dirigente ff ( all. 3 e 4 ) e dal Collegio dei Revisori dei Conti ( all.5 e 6).

Entra in Aula il Consigliere Cangiano ed escono i Consiglieri Ambrosone, Fioretti e Zollo. PRESENTI 23

Il Presidente pone in votazione l'emendamento all.1 che viene RESPINTO con 16 Voti contrari ( il Sindaco e i Consiglieri Cangiano, Caputo, Collarile, De Rienzo, Fiore, Izzo, Lanni, Miceli, Molinaro, Orrei, Palladino, Tanga, Varricchio, Zarro, Zoino Francesco) e 7 Voti Favorevoli.

Si passa all'emendamento all.2.

Il Consigliere Quarantiello chiede che al parer del Dirigente ff (all.4) sia allegato il testo della legge ivi richiamata. ( all.7).

Il Consigliere Zarro interviene per dichiarazione di voto ritenendo, peraltro, che l'emendamento non dovesse essere sottoposto a votazione in quanto dichiarato da dirigente non conforme a legge. Su richiesta del Presidente Izzo, il Segretario Generale precisa che anche in presenza di un parer negativo del dirigente la proposta va comunque posta in votazione, poichè il Consiglio Comunale ha facoltà di approvarla ugualmente con adeguata motivazione.

Entrano in Aula i Consiglieri Tibaldi e Zollo. PRESENTI .25

Il Presidente pone in votazione l'emendamento all.2 che viene RESPINTO con 16 Voti Contrari (il Sindaco e i Consiglieri Cangiano, Caputo, Collarile, De Rienzo, Fiore, Izzo, Miceli, Molinaro, Orrei, Palladino, Tanga, Varricchio, Zarro, Zoino Francesco, Zollo) - 1 Astenuto ( Lanni) e 8 Voti Favorevoli.

A questo punto il Presidente pone in votazione la proposta

Il Consiglio comunale

Vista la relazione espressa nelle premesse.

Sentiti gli interventi di cui sopra.

Preso atto della correzione apportata dall'Assessore Coppola.

Visti i pareri espressi per legge.

Visto il parere dei Revisori dei Conti ( all.8)

Con 17 Voti Favorevoli e 8 voti Contrari ( De Nigris, Lauro, Nardone, Orlando, Pasquariello, Quarantiello, ribaldi, Trusio) resi per appello nominale  
delibera

Approvare per l'anno 2014 le seguenti aliquote per il tributo sui servizi indivisibili (TASI):

Aliquota TASI del 2,50 per mille per le abitazioni principali, escluse quelle di lusso di cui alle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze, ivi comprese le unità immobiliari ad esse equiparate dall'art.13, comma 2 del decreto legge n.201 del 2011 e del regolamento comunale IMU, escluse dal pagamento dell'IMU.

Aliquota TASI del 1,00 per mille per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'art. 9, comma 3 bis, del decreto-legge 30 dicembre 1993 n. 557, convertito in legge 26 febbraio 1994, n.13.

Aliquota TASI dello 0,00 per mille fattispecie imponibili diverse da quelle previste ai punti precedenti.

Non avvalersi della possibilità di incremento dello 0,8 per mille dell'aliquota finalizzato alle riduzioni ed agevolazioni previste dal comma 679 e 682 dell'art.1 della L.147/2013.

Dare atto che la presente deliberazione entra in vigore, ai sensi dell'art.1, comma 169, della Legge n.269 del 2006, il 1° gennaio 2014.

Dare atto che la presente deliberazione sarà inviata al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, nei termini e con le modalità previste dalla normativa vigente.

Il Consiglio comunale

Con separata votazione: 17 Voti Favorevoli e 8 voti Contrari ( De Nigris, Lauro, Nardone, Orlando, Pasquariello, Quarantiello, ribaldi, Trusio) resa in forma palese

delibera

rendere la presente immediatamente eseguibile.

punto 2  
nr 2 ELENCO.

Al Presidente del  
Consiglio Comunale di  
BENEVENTO

Al Segretario Generale  
del Comune di  
BENEVENTO

**OGGETTO : Eliminazione dell'aliquota TASI sulle  
pertinenze agricole.**

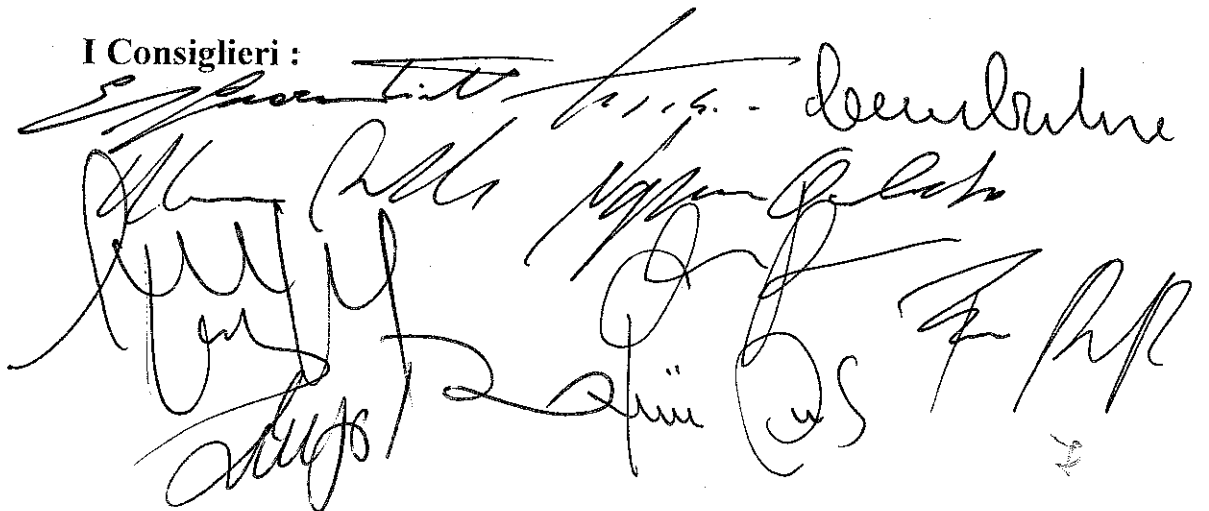
I sottoscritti Consiglieri Comunali di opposizione, in ragione del fatto che, la maggioranza dei proprietari non ha più i requisiti di imprenditorialità agricola a titolo principale, o che, molti di questi manufatti, utilizzati in passato per le attività di deposito e trasformazione di prodotti agricoli, a causa del ridimensionamento dell'attività di conduzione dei fondi, attualmente, non producono nessun reddito e, purtroppo sono accatastati in categorie catastali C/2 - C/6 - C/7, con un'elevata rendita catastale;

**PROPONGONO**

di eliminare l'aliquota della suddetta imposta per tutte le pertinenze di proprietà.

Benevento

I Consiglieri :



A collection of approximately ten handwritten signatures in black ink, arranged in a cluster below the text 'I Consiglieri :'. The signatures vary in style and legibility, representing the council members mentioned in the document.

**COMUNE DI BENEVENTO**  
*Collegio dei Revisori Legali dei Conti*

Oggetto: **Parere su proposta di modifica della “IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC) – Componente TASI – TRIBUTO PER I SERVIZI INDIVISIBILI – Approvazione del Regolamento Comunale” – *eliminazione dell’aliquota TASI sulle pertinenze agricole.***

Il Collegio dei Revisori

**vista** la proposta di modifica in oggetto emarginata;

**considerato** che le fattispecie evidenziate dagli istanti rappresentano condizioni di fatto che, sebbene possono rappresentare realtà coerenti e conseguenti all’attuale periodo di crisi economica che ha coinvolto anche il settore agricolo della nostra Provincia, non possono prescindere da puntuali e concreti accertamenti sullo stato giuridico ed economico delle pertinenze agricole;

**considerato inoltre** che gli interessati possono procedere alle opportune variazioni catastali;

**osservato** che quanto riportato nella proposta di regolamento è riferibile alle scelte amministrative che l’organo di governo del Comune ha già individuato in coerenza dei presupposti posti a fondamento del Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale adottato con deliberazione di C.C. n. 41 del 29/08/2014;

**considerato** infine che la richiesta degli istanti comporterebbe un’alterazione degli equilibri finanziari determinati nel predetto piano di riequilibrio;

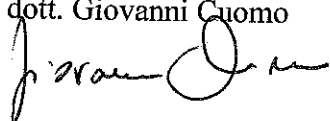
**tutto ciò considerato ed osservato,**



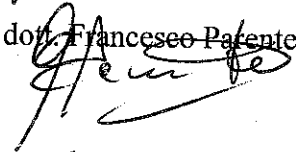
il Collegio, tenuto conto di quanto previsto dall'art. 239 del TUEL con particolare riferimento alla lettera a), anche al fine di consentire la partecipazione informata del Consiglio Comunale sulla materia de qua, esprime il proprio parere circa la impossibilità allo stato degli atti e dei fatti di adottare manovre di modifica delle tariffe che possano compromettere gli equilibri di bilancio, salvo quanto il C.C. vorrà in merito decidere.

Il Collegio dei Revisori Legali dei Conti

dott. Giovanni Cuomo                      PRESIDENTE



dott. Francesco Patente                      COMPONENTE



dott. Sabino Pontillo                      COMPONENTE



**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA/CONTABILE**

Visto l'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

Dato atto che sono pervenuti in data odierna i seguenti emendamenti alla proposta agli atti del Consiglio:

➤ **Emendamento n.2.1 Eliminazione dell'aliquota TASI sulle pertinenze agricole.**

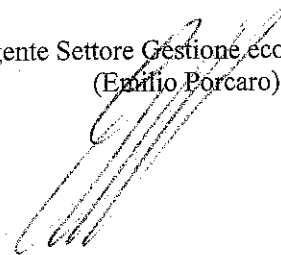
Tenuto conto che l'Ente ha approvato, con deliberazione di Consiglio comunale n. 41 del 29/08/2014, il Piano di riequilibrio finanziario pluriennale, redatto ai sensi dell'articolo 243 bis del TUEL n. 267/2000 – ex art. 1, comma 573 bis, della legge 147/2013, e che occorre valutare prioritariamente gli emendamenti proposti rispetto a tale atto verificando l'impatto sugli equilibri di bilancio. Tenuto conto:

- che una alterazione derivante dalle modifiche regolamentari e delle tariffe comprometterebbe gli equilibri finanziari in quanto gli stessi sono parte integrante della manovra di riequilibrio finanziario;
- che l'emendamento proposto altera gli equilibri complessivi di bilancio in quanto attiene ad una riduzione tariffaria che incide sul gettito del tributo

in tali sensi si esprime parere non favorevole, in ordine alla regolarità tecnica e contabile, dell'emendamento succitato alla proposta di deliberazione.

Benevento, 09/09/2014

Il dirigente Settore Gestione economica reggente  
(Emilio Porcaro)



punto 2  
N 2 EMEND.

Al Presidente del  
Consiglio Comunale di  
BENEVENTO

Al Segretario Generale  
del Comune di  
BENEVENTO

**OGGETTO : Pagamento TASI in dodicesimi**

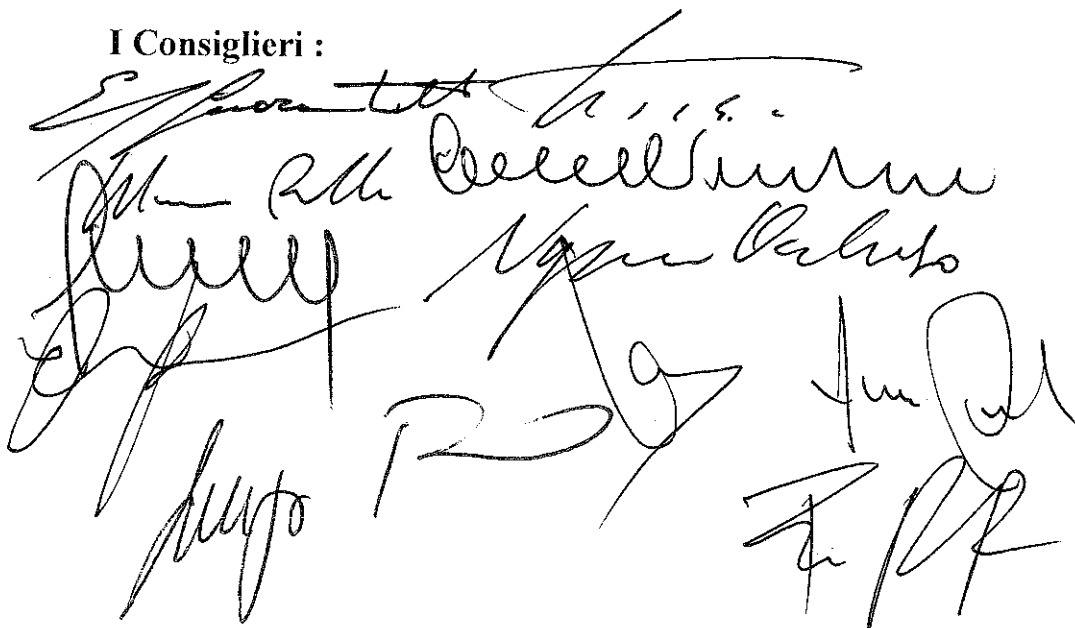
I sottoscritti Consiglieri Comunali di opposizione, in ragione del fatto che, attualmente, si vive in una condizione di grossa precarietà economica e che molti cittadini percepiscono pensioni o, addirittura, stipendi che, non arrivano ai mille Euro, e visto che essi saranno costretti a pagare oltre la TASI, anche la TARI e PIMU

**PROPONGONO**

di dare la possibilità ad essi, eventualmente lo richiedessero, di suddividere il pagamento di detta imposta in dodici rate mensili.

Benevento

I Consiglieri :



A collection of approximately ten handwritten signatures in black ink, arranged in a loose cluster. The signatures vary in style, with some being more legible and others being highly stylized or cursive. The names are not clearly identifiable from the handwriting.

**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA/CONTABILE**

Visto l'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

Dato atto che sono pervenuti in data odierna i seguenti emendamenti alla proposta agli atti del Consiglio:

- **Emendamento n.2.2 Pagamento TASI in dodicesimi.**

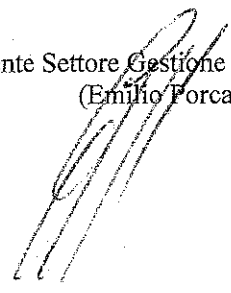
Tenuto conto che l'Ente ha approvato, con deliberazione di Consiglio comunale n. 41 del 29/08/2014, il Piano di riequilibrio finanziario pluriennale, redatto ai sensi dell'articolo 243 bis del TUEL n. 267/2000 – ex art. 1, comma 573 bis, della legge 147/2013, e che occorre valutare prioritariamente gli emendamenti proposti rispetto a tale atto verificando l'impatto sugli equilibri di bilancio. Tenuto conto:

- che una alterazione derivante dalle modifiche regolamentari e delle tariffe comprometterebbe gli equilibri finanziari in quanto gli stessi sono parte integrante della manovra di riequilibrio finanziario;
- che l'emendamento proposto è difforme al disposto normativo in materia di termini e modalità di versamento di cui all'art. 1, comma 688, della legge 147/2013 e s.m.i.;

in tali sensi si esprime parere non favorevole, in ordine alla regolarità tecnica e contabile, dell'emendamento succitato alla proposta di deliberazione.

Benevento, 09/09/2014

Il dirigente Settore Gestione economica reggente  
(Emilio Forcaro)



**COMUNE DI BENEVENTO**  
*Collegio dei Revisori Legali dei Conti*

Oggetto: **Parere su proposta di modifica della “IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC) – Componente TASI – TRIBUTO PER I SERVIZI INDIVISIBILI – Approvazione del Regolamento Comunale” – pagamento TASI in dodicesimi.**

Il Collegio dei Revisori,

**vista** la proposta di modifica in oggetto emarginata;

**visto** il parere di regolarità tecnica/contabile rilasciato dal dirigente Settore Gestione economica f.f. dell’Ente;

**considerato** che l’emendamento proposto è contrario alla normativa di Legge in materia di termini e modalità di versamento (art. 1, comma 688, Legge 147/2013 e s.m.i.);

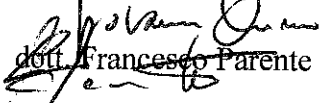
**tenuto conto** del Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale adottato con deliberazione di C.C. n. 41 del 29/08/2014;

**tutto ciò considerato,**

il Collegio, tenuto conto di quanto previsto dall’art. 239 del TUEL con particolare riferimento alla lettera a), anche al fine di consentire la partecipazione informata del Consiglio Comunale sulla materia de qua, esprime il proprio parere non favorevole circa la possibilità di suddividere il pagamento della TASI in dodici rate mensili.

Il Collegio dei Revisori Legali dei Conti

dott. Giovanni Cuomo                      PRESIDENTE

 dott. Francesco Parente                      COMPONENTE

 dott. Sabino Pontillo                      COMPONENTE

688. Il versamento della TASI e' effettuato, in deroga all'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, secondo le disposizioni di cui all'articolo 17 del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241, ovvero tramite apposito bollettino di conto corrente postale al quale si applicano le disposizioni di cui al citato articolo 17, in quanto compatibili. Il versamento della TARI e della tariffa di natura corrispettiva di cui ai commi 667 e 668 e' effettuato secondo le disposizioni di cui all'articolo 17 del decreto legislativo n. 241 del 1997, ovvero tramite bollettino di conto corrente postale o tramite le altre modalita' di pagamento offerte dai servizi elettronici di incasso e di pagamento interbancari e postali. Con decreto del Direttore generale del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze sono stabilite le modalita' per la rendicontazione e trasmissione dei dati di riscossione, distintamente per ogni contribuente, da parte dei soggetti che provvedono alla riscossione, ai comuni e al sistema informativo del Ministero dell'economia e delle finanze. Il comune stabilisce le scadenze di pagamento della TARI, prevedendo di norma almeno due rate a scadenza semestrale e in modo anche differenziato con riferimento alla TASI. Il versamento della TASI e' effettuato nei termini individuati dall'articolo 9, comma 3, del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23. E' consentito il pagamento della TARI e della TASI in unica soluzione entro il 16 giugno di ciascun anno. Il versamento della prima rata della TASI e' eseguito sulla base dell'aliquota e delle detrazioni dei dodici mesi dell'anno precedente; il versamento della rata a saldo dell'imposta dovuta per l'intero anno e' eseguito, a conguaglio, sulla base degli atti pubblicati nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, e successive modificazioni, alla data del 28 ottobre di ciascun anno di imposta; a tal fine il comune e' tenuto ad effettuare l'invio delle deliberazioni di approvazione delle aliquote e delle detrazioni, nonche' dei regolamenti della TASI, esclusivamente in via telematica, entro il 21 ottobre dello stesso anno mediante inserimento del testo degli stessi nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui al citato decreto legislativo n. 360 del 1998; in caso di mancata pubblicazione entro il termine del 28 ottobre, si applicano gli atti adottati per l'anno precedente. L'efficacia delle deliberazioni e dei regolamenti decorre dalla data di pubblicazione degli stessi nel predetto sito informatico. I comuni sono altresì tenuti ad inserire nella suddetta sezione gli elementi risultanti dalle delibere, secondo le indicazioni stabilite dal Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, sentita l'Associazione

nazionale dei comuni italiani. A decorrere dall'anno 2015, i comuni assicurano la massima semplificazione degli adempimenti dei contribuenti rendendo disponibili i modelli di pagamento preventivamente compilati su loro richiesta, ovvero procedendo autonomamente all'invio degli stessi modelli. Per il solo anno 2014, in deroga al settimo periodo del presente comma, il versamento della prima rata della TASI e' effettuato, entro il 16 giugno 2014, sulla base delle deliberazioni di approvazione delle aliquote e delle detrazioni pubblicate nel sito informatico di cui al citato decreto legislativo n. 360 del 1998, alla data del 31 maggio 2014; a tal fine, i comuni sono tenuti ad effettuare l'invio delle predette deliberazioni, esclusivamente in via telematica, entro il 23 maggio 2014, mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale. Nel caso di mancato invio delle deliberazioni entro il predetto termine del 23 maggio 2014, il versamento della prima rata della TASI e' effettuato entro il 16 ottobre 2014 sulla base delle deliberazioni concernenti le aliquote e le detrazioni, nonche' dei regolamenti della TASI pubblicati nel sito informatico di cui al citato decreto legislativo n. 360 del 1998, alla data del 18 settembre 2014; a tal fine, i comuni sono tenuti ad effettuare l'invio delle predette deliberazioni, esclusivamente in via telematica, entro il 10 settembre 2014, mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale. Nel caso di mancato invio delle deliberazioni entro il predetto termine del 10 settembre 2014, l'imposta e' dovuta applicando l'aliquota di base dell'1 per mille di cui al comma 676, comunque entro il limite massimo di cui al primo periodo del comma 677, e il relativo versamento e' effettuato in un'unica soluzione entro il 16 dicembre 2014. Nel caso di mancato invio della delibera entro il predetto termine del 10 settembre 2014 ovvero di mancata determinazione della percentuale di cui al comma 681, la TASI e' dovuta dall'occupante, nella misura del 10 per cento dell'ammontare complessivo del tributo, determinato con riferimento alle condizioni del titolare del diritto reale. Nel caso di mancato invio delle deliberazioni entro il predetto termine del 23 maggio 2014, ai comuni appartenenti alle regioni a statuto ordinario e alla Regione siciliana e alla regione Sardegna, il Ministero dell'interno, entro il 20 giugno 2014, eroga un importo a valere sul Fondo di solidarieta' comunale, corrispondente al 50 per cento del gettito annuo della TASI, stimato ad aliquota di base e indicato, per ciascuno di essi, con decreto di natura non regolamentare del Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, da adottare entro il 10 giugno 2014. Il Ministero dell'interno comunica all'Agenzia delle entrate, entro il 30 settembre 2014, gli eventuali importi da recuperare nei confronti

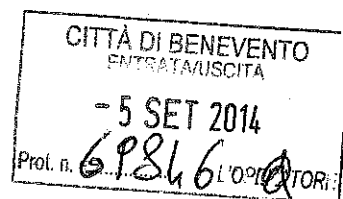
5

dei singoli comuni ove le anticipazioni complessivamente erogate siano superiori all'importo spettante per l'anno 2014 a titolo di Fondo di solidarieta' comunale. L'Agenzia delle entrate procede a trattenere le relative somme, per i comuni interessati, da qualsiasi entrata loro dovuta riscossa tramite il sistema del versamento unificato, di cui all'articolo 17 del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241. Gli importi recuperati dall'Agenzia delle entrate sono versati dalla stessa ad apposito capitolo dell'entrata del bilancio dello Stato entro il mese di ottobre 2014 ai fini della riassegnazione per il reintegro del Fondo di solidarieta' comunale nel medesimo anno.



ALL.8

**COMUNE DI BENEVENTO**  
*Collegio dei Revisori Legali dei Conti*



Oggetto: **Richiesta di parere sulla proposta di deliberazione avente ad oggetto: "IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC) – Componente TASI – TRIBUTO PER I SERVIZI INDIVISIBILI – Determinazione aliquote anno 2014"**

L'anno 2014 del mese di settembre il giorno 4 presso il Comune di Benevento si è riunito il collegio dei revisori dei conti nelle persone di

dott. Giovanni Cuomo	PRESIDENTE
dott. Sabino Pontillo	COMPONENTE
dott. Francesco Parente	COMPONENTE

Il Collegio

**preso atto** della proposta di deliberazione ad oggetto: *IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC) – Componente TASI – TRIBUTO PER I SERVIZI INDIVISIBILI – Determinazione aliquote anno 2014*;

**viste** le fonti normative ivi richiamate ed in particolare il Decreto Legge n. 16/2014 comma 677;

**considerato** che dal 1 gennaio 2014 l'I.M.U. non si applica alle abitazioni principali ed a quelle ad esse equiparate con Legge e Regolamento, e che pertanto il Comune dovrà reperire le risorse mancanti attraverso l'applicazione della TASI (risorse che saranno rivolte alla copertura parziale dei servizi indivisibili);

**visto che** l'Ente ha considerato indivisibili i servizi:

15

- anagrafe e stato civile – sociali e cimiteriali – vigilanza e protezione civile  
- amministrazione generale, uffici tecnici, beni demaniali e patrimoniali,  
segreteria generale e personale;

**considerata** attendibile la valutazione dei costi e delle spese, tenuto conto dell'asestato 2013 e delle proiezioni del 2014, nonché del grado di copertura preventivato nella misura del 39,67%;

**considerato altresì** che il gettito atteso è stato stimato in euro 3.800.000, coperto dalle seguenti misure:

- abitazioni principali ed equiparate, aliquote 2,50 per mille;
- fabbricati rurali ad uso strumentale, aliquote 1,00;

**considerato infine** che l'Ente con delibera di C.C. ha aderito al Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale ex art. 243 del T.U.E.L.;

nulla osserva in merito alla proposta di deliberazione innanzi richiamata e in tal senso esprime il proprio parere favorevole.

Il Collegio dei Revisori Legali dei Conti

dott. Giovanni Cuomo PRESIDENTE

dott. Francesco Parente COMPONENTE

dott. Sabino Pontillo COMPONENTE

## CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio, su conforme attestazione del messo comunale,

### CERTIFICA

che copia della presente deliberazione:

- è stata affissa all'Albo pretorio comunale il giorno 10 SET 2014 per rimanervi per quindici giorni consecutivi (art. 124, comma 1 del T.U. 267/2000) (N. \_\_\_\_\_ del Reg. Pubbl.).

Li 10 SET 2014

Il Messo Comunale

IL MESSO COMUNALE  
(Antonio Pignari)

Il Segretario Generale  
*Dr. Claudio Uccelletti*

---

### CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

### CERTIFICA

che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno \_\_\_\_\_ decorsi dieci giorni dalla pubblicazione all'Albo (art.134, comma 3°, T.U. 267/2000).

Li \_\_\_\_\_

Il Segretario Generale  
*Dr. Claudio Uccelletti*